

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 15 ottobre 2008 - Deliberazione N. 1594 - Area Generale di Coordinamento N. 9 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale – **Programma interventi di Cooperazione Territoriale previsti nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 7.2. " Campania Regione Aperta" - PO FESR Campania 2007-20013.**

## PREMESSO

- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento Generale n. 1083 del 11 luglio 2006 -“Le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi Operativi nell'ambito del Quadro di riferimento strategico nazionale”;
- che la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 842 del 7 luglio 2005 ha avviato il processo di programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2007-2013 adottando le “Disposizioni relative alle modalità di partecipazione della Regione Campania al processo di elaborazione dei documenti di programmazione per il periodo 2007-2013 nel quadro delle Comunicazioni della CE del 14 luglio 2004 e dell'Intesa formulata in materia nella Conferenza Stato - Regioni–Autonomie Locali del 3 febbraio 2005”, definendo altresì gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del Documento Strategico Regionale preliminare della politica di coesione 2007-2013 per l'avvio della elaborazione degli strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha pertanto adottato il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013”, sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR n. 26 dell'11/1/2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
- che con DPGR numero 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- che l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007 - 2013, ai sensi dell'art. 60 del Reg. (CE) 1083/2006 è responsabile della gestione e attuazione del programma operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria, ed in particolare, è tenuta a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- che il Regolamento (CE) n. 1083/2006 (articolo 65), attribuisce al Comitato di Sorveglianza il compito di esaminare ed approvare entro sei mesi dall'approvazione del Programma Operativo, tali criteri di selezione delle operazioni da cofinanziare, nonché ogni loro successiva revisione secondo le necessità della programmazione;
- che nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati tali criteri di selezione;
- che i criteri di selezione del POR FESR sono stati successivamente integrati con le osservazioni presentate dai componenti del Comitato di Sorveglianza e nuovamente trasmessi;

- che con DGR 879 del 16 maggio 2008 si è provveduto alla presa d'atto di tali criteri;
- che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2007, è stata prevista la trasformazione della società consortile per azioni "Città della scienza" in società per azioni, il cui capitale sociale, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, è interamente sottoscritto dalla Regione Campania e non è aperto alla partecipazione di altri soci;
- che, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la "Città della scienza S.p.A." ha come oggetto sociale esclusivo la promozione, conservazione e valorizzazione del patrimonio scientifico, storico, artistico e paesaggistico del territorio, con riferimento anche al contesto internazionale; la promozione ed il supporto alla cooperazione territoriale e transnazionale per favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, istituzionale, sociale, culturale e della ricerca scientifica e tecnologica della regione; lo sviluppo, progettazione e gestione di processi di internazionalizzazione del sistema innovativo–dell'impresa, della ricerca e dell'università–della Campania in particolare in direzione dei paesi emergenti su scala mondiale
- che, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la "Città della scienza S.p.A." può ricevere la gestione dei servizi in affidamento diretto (cd. domestico o "in house") unicamente dalla Regione Campania, in conformità a quanto stabilito dalla normativa nazionale e comunitaria;

## CONSIDERATO

- che l'Asse 7 del POR FESR 2007/13 ha nel suo complesso l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
- che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'obiettivo operativo 7.2 - "Campania Regione Aperta" relativo all'obiettivo specifico 7.b "Cooperazione Interregionale";
- che nell'ambito dell'Asse 7 si prevedono azioni di cooperazione interregionale ex art. 37.6.b. Reg. 1083/2006 che possono agire in maniera complementare ad una o più delle attività identificate in ciascuno degli Assi prioritari. Tali azioni saranno svolte in partenariato con almeno un'autorità regionale o locale di un altro Stato membro;
- che con il DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 è stato designato quale responsabile dell'obiettivo operativo 7.2 per la quota di Meuro 59,795 il **Dirigente del Settore 01 - AGC 09**–Studio e gestione progetti UE e rapporti con Paesi europei ed extraeuropei;
- che la "Cooperazione Interregionale" promossa nell'ambito dell'Asse 7 intende favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, sociale, istituzionale e valorizzare il patrimonio culturale della Regione mediante lo sviluppo di rapporti partenariali, produttivi, infrastrutturali e sociali della Campania con i territori europei verso i quali si proiettano le strategie dello sviluppo regionale;
- che, come sancito dall'Asse 7, i campi preferenziali in cui si espliciteranno gli interventi di cooperazione interregionale saranno:
  - L'ambiente e le risorse culturali
  - La ricerca e l'innovazione
  - Lo sviluppo produttivo e degli scambi
  - L'accessibilità
- che l'obiettivo operativo 7.2., in particolare, si propone di attivare progetti di cooperazione interregionale allo scopo di rafforzare le capacità innovative, migliorare i risultati e promuovere gli obiettivi conseguiti in ambiti di attività strategiche del programma regionale di sviluppo, per fare del sistema regionale un territorio concorrenziale a livello internazionale, attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:
  - a. Attività di diffusione, promozione, animazione, realizzazione di iniziative di cooperazione territoriale nei settori strategici individuati, con almeno una autorità regionale o locale di un altro Stato Membro dell'UE, con priorità a quelli dell'area del Mediterraneo;
  - b. Iniziative di cooperazione istituzionale mirate alla creazione di **reti partenariali e antenne operative** di contatto, in grado di costruire relazioni stabili e di promuovere la diffusione di buone pratiche con organismi ed istituzioni di altre regioni europee;

**RILEVATO**

- che le azioni di cooperazione interregionale di cui all'Obiettivo operativo 7.2 devono essere inquadrare nell'ambito del sistema politico-amministrativo regionale, realizzando una sinergia con le altre azioni del POR FESR, favorendo la massima complementarità con gli interventi previsti negli altri Assi, ai quali esse sono strettamente interrelate e garantendo altresì un'efficace sinergia e coerenza con le attività di cooperazione territoriale ed internazionale promosse a livello regionale;
- che risulta opportuno coordinare le diverse iniziative di cooperazione territoriale promosse dai soggetti regionali competenti, indirizzandole verso aree di interesse target su cui focalizzare, sulla base di esperienze simili e di interessi reciproci, la realizzazione di partenariati territoriali individuando piani di azione congiunti;
- che l'Amministrazione Regionale ritiene utile e necessario dotarsi di un **Programma strategico triennale per il coordinamento degli Interventi di Cooperazione territoriale 2007/2013** attraverso il quale definire un quadro di azioni programmatiche per il miglior conseguimento dell'obiettivo dell'Apertura Internazionale della Campania secondo quanto previsto dall'obiettivo operativo 7.2. dell'Asse 7 del PO FESR Campania 2007-2013;
- che il **Programma Strategico** in questione, con lo scopo di fornire alla Regione Campania un'assistenza diretta affinché possa trarre in tempi ragionevoli i migliori risultati offerti dalle opportunità previste nell'ambito della nuova politica di coesione ed in particolare dalla cooperazione territoriale debba prevedere le **seguenti azioni**:
  - A) Definizione del Piano di Azione Triennale per la Cooperazione Territoriale della Regione Campania**
  - B) Realizzazione di una struttura di coordinamento**
  - C) Attuazione delle attività di cooperazione istituzionale**
  - D) Definizione dei Progetti Pilota**
  - E) Attività di animazione territoriale**
- che il Programma Strategico Triennale dovrà contenere adeguate modalità per la ricognizione dello stato dell'economia regionale e la verifica dell'impatto del Programma sulla crescita economica della Campania;

**RITENUTO**

- di dover individuare nell'ambito delle dotazioni finanziarie dell'obiettivo 7.2 a gestione del settore 01 dell'AGC 09, l'importo massimo di € 20.000.000 (ventimilioni) da destinare alle attività a titolarità regionale che saranno ricomprese nel programma strategico;
- che la realizzazione delle attività a titolarità regionale che saranno ricomprese del programma strategico debba essere espletata attraverso l'**organismo in house della Regione Campania**, appositamente costituito e specializzato per supportare la Regione nella promozione ed implementazione di politiche di cooperazione territoriale e che ha comprovata esperienza nella programmazione, gestione e monitoraggio di progetti a valere sui fondi strutturali;
- che **Città della Scienza SpA**, è l'unico organismo in house della Regione Campania a possedere tali caratteristiche e che può effettuare dette attività unicamente per la Regione Campania, ed è quindi **lo strumento operativo di supporto** della Regione in tale settore;
- che sia opportuno dare immediato avvio alla predisposizione del Programma Strategico di Cooperazione Territoriale 2007/2013 della Regione Campania e alle attività connesse di animazione e scouting istituzionale;

**VISTI**

- il Reg.(CE) n. 1083/06;
- il Reg (CE) n. 1080/06;
- la DGR n.1921 del 9/11/2007;
- la DGR n. 26 dell'11/01/2008;
- il DPGR n. 62 del 7/03/2008;

- la DGR n. 2374 del 31/12/2007;
  - il DPGR n. 56 del 27/02/2008;
  - la DGR n. 879 del 16/05/2008;
  - la DGR n. 2218 del 21/12/2007;
- propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

### DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- di dare immediato avvio alla predisposizione del **Programma strategico triennale per il coordinamento degli Interventi di Cooperazione territoriale 2007/2013**, che dovrà contenere adeguate modalità per la verifica dell'impatto delle attività di cooperazione sulla crescita dell'economia regionale, nonché l'avvio delle attività di animazione e scouting istituzionale, destinando a tal fine un importo massimo di Euro 700.000;
- di demandare al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 09, quale responsabile dell'obiettivo operativo del PO FESR Campania 2007/2013 citato, l'adozione di tutti gli atti consequenziali ed, in particolare, per le attività di immediata esecuzione, gli atti d'impegno e liquidazione a favore di Città della Scienza per la realizzazione delle attività di cui al precedente punto, a seguito della presentazione da parte di Città della Scienza di un quadro economico di dettaglio e relativa nota esplicativa;
- di demandare ad atti successivi l'approvazione del **Programma strategico triennale per il coordinamento degli Interventi di Cooperazione territoriale 2007/2013**;
- di subordinare all'approvazione del Programma Strategico Triennale per il coordinamento degli interventi di Cooperazione Territoriale 2007/2013 la realizzazione delle attività a titolarità regionale dell'obiettivo 7.2 che saranno ricomprese nello stesso, per un importo massimo di 20 milioni di Euro da espletarsi attraverso Città della Scienza SpA, organismo in house della Regione Campania appositamente costituito e specializzato per l'espletamento di dette attività;
- di trasmettere il presente atto: alle AAGGCC 01, 03, 05, 06, 08, 09, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 99, 21 e all'Ufficio di Piano; al Settore Stampa, documentazione, informazione per la pubblicazione sul BURC e per l'immissione sul sito [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).

Il Segretario  
*D'Elia*

Il Presidente  
*Bassolino*